



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 193/2025

- VISTI** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";
la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "*Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato*";
- VISTA** la circolare n. 41 del Ministero dell'economia e delle finanze, con prot. 263975 del 16 dicembre 2024, con la quale è stato comunicato alle Amministrazioni dello Stato la messa in esercizio del sistema Re.TES che permette la sostituzione dell'applicativo Ge.o.COS con il sistema informatico denominato Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale);
- VISTA** la circolare n. 43 del Ministero dell'economia e delle finanze, con prot. 263978 del 16 dicembre 2024, con la quale è stata comunicata la dismissione del sistema informativo Ge.O.COS alla data del 31 dicembre 2024 e il conseguente transito al sistema gestionale Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale) dal 01 Gennaio 2025;
- VISTO** il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Emilia-Romagna;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle



province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'Ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante *“Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100”*;

VISTE

- a. **P'ordinanza del Commissario straordinario n. 8/2023**, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 10 ottobre 2023, foglio n. 2679, con la quale è stato adottato il piano degli interventi di difesa idraulica relativo alla regione Emilia-Romagna, parte integrante del quadro esigenziale degli interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione per le più urgenti necessità dagli eventi alluvionali verificatesi a far data dal 1° maggio 2023;
- b. **P'ordinanza del Commissario straordinario n. 12/2023**, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 6 novembre 2023, foglio n. 2862, con la quale è stato adottato il piano degli interventi

di difesa idraulica relativo alle regioni Toscana e Marche, parte del quadro esigenziale degli interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione per le più urgenti necessità;

- c. **P ordinanza del Commissario straordinario n. 13/2023**, ammessa alla registrazione della Corte dei Conti in data 6 novembre 2023, foglio n. 2861, con la quale è stato adottato il piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, parte del quadro esigenziale degli interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione per le più urgenti necessità;
- d. **P ordinanza del Commissario straordinario n. 33/2024 del 9 settembre 2024**, con la quale il Commissario straordinario ha provveduto al finanziamento di ulteriori interventi di ricostruzione, ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti aventi un nesso di causalità con gli eventi alluvionali, autorizzando le rimodulazioni, in termini di importo complessivo dell'opera, degli interventi di difesa idraulica e di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali di cui alle ordinanze n. 8/2023, n. 12/2023, n. 13/2023 e n. 15/2023;
- e. **P ordinanza del Commissario straordinario n. 47 del 20 giugno 2025**, con la quale il Commissario straordinario ha provveduto a approvare il finanziamento di ulteriori interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione per le più urgenti necessità nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal mese di maggio 2023, autorizzando le rimodulazioni, in termini di importo complessivo dell'opera, degli interventi di difesa idraulica e di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali di cui alle ordinanze n. n. 13/2023 e n. 33/2023;
- f. **P ordinanza n. 48 del 20 giugno 2025** con la quale il Commissario straordinario ha recepito le rimodulazioni e gli aggiornamenti trasmessi dai soggetti attuatori – in coerenza con le indicazioni fornite dalla Struttura di missione PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – ed è intervenuto sull'assetto programmatico definito con la precedente Ordinanza n. 35/2024;

VISTO

l'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, che prevede che con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti tra le amministrazioni statali interessate e Sogesid S.p.A., utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società e dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;

VISTA

la Convenzione Quadro in data stipulata in data 10 gennaio 2024, per l'affidamento delle funzioni di committenza ausiliaria e attività tecnico specialistiche di supporto, per l'esecuzione e la gestione degli interventi di messa in sicurezza di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata*

dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n.100, per un importo pari a € **35.355.884,30**;

VISTA

la determina n. PCM KW67R5 DE12024 0000004 in data 10 gennaio 2024, con la quale è stato disciplinato l'affidamento alla Società Sogesid S.p.A., delle funzioni di committenza ausiliaria di cui all'articolo 62, comma 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 delle attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale, relative alla realizzazione degli interventi disciplinati dalle ordinanze del Commissario straordinario di messa in sicurezza dei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessate dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, in considerazione:

- a. **dell'efficienza e qualità del servizio offerti dalla Società Sogesid S.p.A.**, anche in ragione della ampia e consolidata esperienza nella gestione di attività di ricostruzione, sia in contesti di gestione ordinaria che in contesti di gestione straordinaria;
- b. **della valutazione di congruità dell'offerta della citata Società Sogesid S.p.A.**

VISTO

il I Addendum alla suddetta Convenzione, sottoscritto in data **6 dicembre 2024**, con il quale sono stati modificati ed integrati i contenuti tecnici, organizzativi e finanziari delle attività affidate alla Società Sogesid S.p.A., ivi comprese le modalità di pagamento e rendicontazione delle prestazioni a parcella e a vacanza;

VISTO

il II Addendum alla suddetta Convenzione, sottoscritto in data **12 agosto 2025**, con il quale, in virtù delle disposizioni introdotte dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito dalla legge 4 luglio 2025, n. 101, recante modifiche al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, è stata operata una ulteriore revisione dell'atto convenzionale, in particolare con riferimento a:

- **Attribuzione a Sogesid del ruolo di Soggetto Attuatore e stazione appaltante qualificata** (art. 62, comma 5, D.Lgs. 36/2023), per la gestione di procedure di gara, progettazione, attività tecnico-specialistiche, ingegneristiche, amministrative e legali legate agli interventi post-alluvione;
- **Sostituzione dell'Allegato B** con un nuovo **Allegato B-bis** (atto di adesione e scheda di indirizzo);
- **Introduzione dell'Allegato D**, che disciplina la possibilità di delegare a Sogesid le attività istruttorie connesse ai poteri espropriativi ex art. 6, comma 8, DPR 327/2001;
- **Soppressione degli Allegati D, E, F del I Addendum** relativi alle attività a parcella;
- **Durata**: l'Addendum ha efficacia dalla sottoscrizione ed è valido fino al 31 maggio 2026 (fine mandato del Commissario), prorogabile in caso di estensione dello stato di emergenza o dell'incarico commissariale;
- **Aspetti economici**: l'art. 8, comma 1, prevede un **acconto del 5%** dell'importo complessivo della Convenzione, pari a € **16.678.499,81**

+ IVA;

- Introduzione di regole su rendicontazione, verifiche e responsabilità;
- **Clausole di recesso:** entrambe le parti possono recedere, con obbligo di copertura delle attività già svolte e possibilità di risoluzione per grave inadempimento;

CONSIDERATO che con **la fattura n. 385/2025** la Sogesid S.p.A. ha richiesto il pagamento dell'acconto del 5% previsto dall'art. 8, comma 1, del II Addendum, pari a euro **16.678.499,81** (sedecimilioneicentosestantottoquattrocentonovantanove/81) oltre IVA di legge per euro **3.669.269,96** (tremilioneicentosessantannove duecentosessantannove/96);

TENUTO CONTO della comunicazione assunta a protocollo con il n. 0005851 in data 25.09.2025, con cui la Società Sogesid ha segnalato una variazione del conto corrente dedicato, giusta applicazione dell'art. 14, comma 4, della Convenzione quadro;

RITENUTO che il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario sul c/c intestato a Sogesid S.p.A., IBAN IT65Q0832703239000000002086, come indicato nella nota Sogesid prot. U-0004256 del 18/09/2025;

CONSIDERATO che il pagamento sarà disposto tramite il sistema Or.Te.S. (Ordinativi di Tesoreria Statale).

VERIFICATA la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo;

DETERMINA

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di liquidare, in favore di Sogesid S.p.A., l'importo complessivo, relativo alla fattura elettronica n. **385/2025**, di euro **16.678.499,81** (sedecimilioneicentosestantottoquattrocentonovantanove/81) oltre IVA ed euro **3.669.269,96** (tremilioneicentosessantannove duecentosessantannove/96) per il valore dell'IVA soggetta agli adempimenti stabiliti dalla scissione dei pagamenti come stabilito dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633;
- b) i pagamenti saranno effettuati a mezzo emissione di n. **2 ordinativi di Tesoreria statale** come appresso specificato:
 - per la parte imponibile della prestazione pari a euro **16.678.499,81** (sedecimilioneicentosestantottoquattrocentonovantanove/81) presso l'istituto di credito Banca di Credito Cooperativo di Roma, IBAN IT 65 Q 08327 03239 000000002086;
 - per l'IVA della prestazione pari a euro **3.669.269,96** (**tremilioneicentosessantannove duecentosessantannove/96**) tramite riversamento su erario Capitolo 1203 – Articolo 12 – Capo 8;
- c) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di Tesoreria Statale (Or.Te.S) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;

- d) di dare mandato al Servizio Affari Generali e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fabrizio CURCIO